

1. Una lezione di metodo e di merito. La conferenza di programma della Cgil è stata una occasione per un esame e un dibattito, come raramente avviene per quanto riguarda l'approfondimento del merito, dei principali temi di politica del lavoro e sindacale. Essa è stata anche l'occasione per la consegna di una specie di testamento spirituale di Bruno Trentin, sotto il profilo del metodo, del merito e dello stile del prestigioso leader. Accanto a idee nuove, la Weltanschauung del dirigente stonco del sindacalismo italiano si è proposta con organicità e soprattutto in consonanza con i tempi, tale da renderla particolarmente pregnante e significativa.

2. Il contesto della proposta. Nella Conferenza è stato affrontato, innanzitutto, il contesto in cui si colloca la strategia sindacale di modifica dei regimi di orario e dei tempi di lavoro; la mondializzazione dei mercati e delle economie, la struttura e dimensione dei mercati dei capitali e del lavoro, la articolazione del sistema delle imprese, la evoluzione nella natura e nella composizione dell'offerta di lavoro, la crisi del sistema taylorista-fordista, le nuove tecnologie, lo sviluppo incessante delle possibilità e capacità di professionalità, formazione, ricerca, informazione, decisione, innovazione, organizzazione.

3. I temi connessi alla proposta di modifica degli orari e dei tempi di lavoro risultano strettamente intrecciati molti altri temi come la riforma del mercato del lavoro, il rapporto tra flessibilità e garanzie della contrattazione collettiva e dei diritti individuali; il cosiddetto superamento del tradizionale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, il «contratto di progetto», l'utilizzo degli ammortizzatori sociali per la incentivazione di nuovi lavori; la programmazione di un sistema di formazione permanente; la riforma dello Stato sociale, e del suo finanziamento; i soggetti possibili del progetto riformatore; il volontariato; il decentramento fiscale e amministrativo e il federalismo democratico; la riforma istituzionale della società civile come ridefinizione delle nuove libertà e dei diritti civili e sociali e come determinazione, anche con norme di legge, della legittimazione del sindacato a rappresentare i lavoratori subordinati nella contrattazione collettiva e nella parte che loro compete di promuovere della legislazione di politica economica e sociale, la unità

LEGGI E CONTRATTI

filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA

Nino Raffone, avvocato Cdl di Torino, responsabile e coordinatore, Bruno Aguglia, avvocato Funzione pubblica Cgil, Piergianni Alleva, avvocato Cdl di Bologna, docente universitario, Mario Giovanni Garofalo, docente universitario, Enzo Martino, avvocato Cdl di Torino, Nyrane Moshi, avvocato Cdl di Milano, Saverio Nigro, avvocato Cdl di Roma

Liberare il lavoro/Liberarsi dal lavoro? Orario di lavoro e cambiamento

GIOVANNI MACCARI

sindacale confederale, parte di un sistema sindacale pluralistico, che si realizza con il coinvolgimento dei delegati, dei militanti sindacali, dei lavoratori iscritti e non iscritti.

4. Riduzione dell'orario, organizzazione del lavoro, acquisizione qualitativa di occupazione e di diritti. La proposta centrale della Conferenza si appunta su una strategia dell'occupazione fondata sulla modifica dei regimi di orario e dei tempi di lavoro, che punti ad un ampliamento della occupazione e ad una riduzione del lavoro, strettamente connessi alla contrattazione della nuova organizzazione del lavoro, della riforma dei rapporti, e contemporaneamente nella prospettiva di un aumento qualitativo dei contenuti, delle forme, delle condizioni del lavoro, con la ricomposizione solidale dei diritti e delle aspettative dei lavoratori occupati e in cerca di occupazione.

La proposta pertanto si pone in antitesi con le ipotesi di riduzione generalizzata e simultanea degli orari di lavoro, sostenuta dalla introduzione di generalizzati sistemi di integrazione del reddito. Essa vede in queste ipotesi una presunzione erronea di un forte e ideologico lato lavoro e non lavoro, di una immutabilità dell'attuale divisione del lavoro e del sistema della civiltà manageriale. Da una parte, essa ritiene che la liberazione indiscriminata e globale dal lavoro confluisce con l'orientamento di un numero crescente di lavoratori che vedono così negata la qualità dei loro progetti. E viceversa pensa che le esperienze in generale traumatiche nelle persone della perdita del lavoro confermano come esso rimane ancora momento fondamentale di identità sociale e per-

temporali atti a consentire l'esercizio effettivo del controllo dei flussi produttivi e della loro qualità. La codeterminazione dei programmi produttivi e dei progetti di riorganizzazione. Una legislazione di sostegno che preveda incentivazioni temporanee alla introduzione permanente di nuovi regimi di orario. L'intreccio con l'azione del sindacato nel territorio per una riforma della pubblica amministrazione locale e dei servizi collettivi e privati. L'intreccio con l'impegno per il cambiamento dei modelli di vita e per l'uso qualitativo del c.d. tempo libero. La istituzione di un Fondo nazionale per l'occupazione finanziato con il risparmio sul costo del debito pubblico derivante dalla privatizzazione del patrimonio immobiliare per l'uso locativo degli enti.

5. Riduzione dell'orario e produttività. In particolare, in alcune posizioni, anche autorevoli, emerse nel dibattito, è stata sostenuta altresì la preferenza al finanziamento della riduzione dei tempi di lavoro ritenuta con la destinazione degli aumenti di risorse derivanti dalle imprese, rispetto ad un finanziamento proveniente da risorse pubbliche, attualmente devolute a vari ammortizzatori sociali.

6. Le prospettive. Sarà opportuno, per l'importanza strategica dell'argomento, esporre in una prossima rubrica osservazioni, anche problematiche e critiche, sulla proposta e sui temi ad essa intrecciati. Ora è sufficiente evidenziare positivamente l'ampiezza e la libertà del dibattito e della ricerca che ci sono state nella Conferenza (e che si tradurranno in una prima conclusione nel Congresso nazionale già annunciato), come è dimostrato dalla presenza nel dibattito di posizioni e proposte diverse, come quelle avanzate dalla Cgil della Lombardia e da altri autorevoli dirigenti, che meriterebbero una esposizione altrettanto ampia. L'auspicio che si può fare alla Cgil, nel delicato momento del ricambio degli organismi dirigenti, è che essa sappia continuare sul percorso già segnato dalla direzione di Trentin, nel quale i problemi di merito prevalgono sugli schieramenti, il confronto propositivo e programmatico è centrale, e la libertà di ricercare, discutere e contribuire alla elaborazione della linea di politica sindacale è garantita e considerata un bene e una ricchezza dell'organizzazione.

* Responsabile ufficio giuridico della Cgil

Da luglio i nuovi redditi e le nuove misure degli assegni al nucleo familiare

Dal mese di luglio scatta l'adeguamento dei livelli di reddito per il diritto e per la misura dell'assegno per il nucleo familiare (istituito con l'articolo 2 del decreto legge 69/88 convertito, con modificazioni, in legge n. 153/88). La specifica normativa stabilisce che il reddito del nucleo familiare è costituito dall'ammontare dei redditi complessivi, assoggettabili all'Irpef, conseguiti dai suoi componenti nell'anno solare precedente il 1° luglio di ciascun anno e ha valore per la corrispondenza dell'assegno fino al 30 giugno del-

PREVIDENZA

Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA Rita Cavaterra, Ottavio Di Loreto, Angelo Mazzieri, Nicola Tisci

l'anno successivo. Alla formazione del reddito concorrono altresì i redditi di qualsiasi natura, ivi compresi quelli esenti da imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva se superiori a lire 2.000.000. Non si computano nel reddito i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le anticipazioni sui trattamenti stessi, nonché l'assegno previsto dal presente articolo. L'attestazione del reddito del nucleo familiare è resa con dichiarazione, la cui sottoscri-

zione non è soggetta ad autenticazione. «e che l'assegno non spetta se la somma dei redditi da lavoro dipendente, da pensione o da altra prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente è inferiore al 70% del reddito complessivo del nucleo familiare».

Ricordiamo che con l'articolo 4, comma 14 del decreto legge 338/89 convertito, con modificazioni, in legge 389/89, è stato stabilito che «le somme composte a titolo di arretrati per prestazioni di integrazione salariale riferite ad anni precedenti a quello di erogazione non sono computate nel reddito ai fini dell'assegno per il nucleo familiare».

Riportiamo un prospetto con gli importi mensili dell'assegno per il nucleo familiare in corrispondenza dei vari scaglioni di reddito annuale e al numero dei componenti il nucleo familiare valido per il periodo luglio 1994-giugno 1995.

Livelli di reddito (anno 1993) del nucleo familiare valevoli per il periodo: luglio 1994-giugno 1995 (in migliaia di lire)				N. componenti il nucleo familiare											
A ⁽¹⁾	B ⁽²⁾	C ⁽³⁾	D ⁽⁴⁾	Importo mensile (in migliaia di lire) ⁽⁵⁾											
fino a 16.655	fino a 19.431	fino a 30.533	fino a 33.308	60	90	160	230	300	370	440					
16.656	20.819	19.432	23.595	30.534	34.695	33.309	37.472	20	70	140	200	280	360	420	
20.820	24.982	23.596	27.756	34.696	38.859	37.473	41.635	—	50	110	170	250	330	400	
24.983	29.144	27.757	31.920	38.860	43.023	41.636	45.797	—	20	80	140	220	300	380	
29.145	33.308	31.921	36.084	43.024	47.186	45.798	49.960	—	—	50	110	200	320	360	
33.309	37.472	36.085	40.247	47.187	51.349	49.961	54.124	—	—	20	80	170	300	340	
37.473	41.635	40.248	44.409	51.350	55.512	54.125	58.287	—	—	—	50	120	270	310	
41.636	45.797	44.410	48.573	55.513	59.675	58.288	62.451	—	—	—	—	20	70	240	280
45.798	49.960	48.574	52.736	59.676	63.838	62.452	66.615	—	—	—	—	20	210	260	
49.961	54.124	52.737	56.900	63.839	68.001	66.616	70.777	—	—	—	—	—	100	230	
54.125	58.287	56.901	61.064	68.002	72.165	70.778	74.941	—	—	—	—	—	—	100	
oltre 58.287	—	oltre 61.064	—	oltre 72.165	—	oltre 74.941	—	—	—	—	—	—	—	—	

(1) Da applicare alla generalità dei richiedenti, con esclusione di quelli indicati nei successivi richiami.
(2) Per i richiedenti che siano nella condizione di vedovo / a, separato / a legalmente, divorziato / a, celibe o nubite o in stato di abbandono.
(3) Da applicare ai richiedenti nel cui nucleo familiare siano compresi soggetti che, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovino nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a un proficuo lavoro ovvero, se minorenni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.
(4) Da applicare ai richiedenti che siano contemporaneamente nelle condizioni di cui ai precedenti richiami (2) e (3).
(5) L'ipotesi di unico componente il nucleo familiare riguarda l'orfano minore o inabile titolare di pensione ai superstiti da lavoro dipendente.
(6) Con effetto dal 1° luglio 1994 l'importo mensile dell'assegno è aumentato di L. 20.000 per ogni figlio oltre il primo.

Invaldi civili entro giugno segnalare i redditi 1993 alla Prefettura

I mutilati e invalidi civili, i ciechi civili ed i sordomuti, titolari di pensione o assegno a carico del mini-


stero dell'Interno, sono tenuti a comunicare, alla Prefettura della provincia di residenza, l'ammontare dei redditi percepiti nell'anno 1993. Tale comunicazione deve avvenire spedendo - entro e non oltre il 30 giugno, mediante raccomandata - l'apposito modello debitamente compilato.

La mancata presentazione della dichiarazione entro il termine stabilito, determina l'avvio dei neces-

san accertamenti da parte della Prefettura ai fini della revoca della provvidenza economica. L'obbligo di cui sopra deriva dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 407/90 e dal decreto del ministro dell'Interno n. 553 del 31 ottobre 1992 ed è richiamato con il decreto del ministro dell'Interno n. 296 dell'8 aprile 1994 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18-5-1994.

NUOVA M/N KAZAKHSTAN II
CROCIERA DI FERRAGOSTO DAL 6 AL 20 AGOSTO

PORTOGALLO - MADERA - CANARIE - MAROCCO - GIBILTERRA - SPAGNA



MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257

Informazioni: presso le Federazioni del Pds

ITINERARIO

6 Agosto: sabato GENOVA
Ore 12 Inizio operazioni d'imbarco. Ore 14 Partenza. In serata «Gran ballo di apertura della crociera»

7 Agosto: domenica NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. In serata «Cocktail e Pranzo di benvenuto del Comandante». Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Discoteca

8 Agosto: lunedì NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, tornei di carte. Serata danzante. Night Club e Discoteca

9 Agosto: martedì LISBONA
Ore 9 Arrivo a Lisbona. Escursioni facoltative. Visita città (mattino) Lit. 40.000. Sintra-Cascais-Estori (pomeriggio) Lit. 50.000. Fatima (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 110.000. Ore 24 Partenza da Lisbona Night Club e Discoteca

10 Agosto: mercoledì NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte.

Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Discoteca.

11 Agosto: giovedì MADERA (Funchal)
Ore 8.30 Arrivo a Funchal Escursioni facoltative: Picos dos Barcelos e Terreiro de Luta (mattino) Lit. 55.000. Camara de Lobos e Cabo Girao (pomeriggio) Lit. 40.000. Giro dell'isola (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 110.000. Ore 20 Partenza da Funchal Serata danzante. Night Club e Discoteca

12 Agosto: venerdì SANTA CRUZ DE TENERIFE
Mattinata in navigazione Ore 13 arrivo a Santa Cruz de Tenerife. Escursione facoltativa: Puerto de La Cruz (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 20 30 Partenza da Santa Cruz de Tenerife. Serata danzante. Night Club e Discoteca

13 Agosto: sabato LANZAROTE (Arrecife)
Ore 6.30 Arrivo ad Arrecife. Escursione facoltativa: Montagna del Fuoco (mattino) Lit. 55.000 Ore 13 Partenza da Arrecife. Pomeriggio in navigazione Serata danzante con spettacoli di Cabaret. Night Club e Discoteca

14 Agosto: domenica CASABLANCA
Mattinata in navigazione. Ore 14 Arrivo a Casablanca. Escursioni facoltative: Visita città (pomeriggio) Lit. 40.000. Rabat (pomeriggio) Lit. 50.000. Serata danzante Night Club e Discoteca

15 Agosto: lunedì CASABLANCA
Escursioni facoltative: Marrakech (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 140.000. Visita città (mattino) Lit. 40.000. Rabat (mattino) Lit. 50.000. Ore 19 Partenza da Casablanca. Serata danzante. Night Club e Discoteca

16 Agosto: martedì GIBILTERRA E TANGERI
Ore 9 Arrivo a Gibilterra. Escursione facoltativa: visita della città, mezza giornata (mattino) Lit. 40.000. Ore 13 partenza da Gibilterra e

attraversamento dello Stretto. Ore 15.30 Arrivo a Tangeri. Escursione facoltativa: Visita città di Tangeri, Capo Spartel e Grotte di Ercole (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 23 Partenza da Tangeri. Night Club e Discoteca

17 Agosto: mercoledì MALAGA
Ore 7.30 Arrivo a Malaga. Escursioni facoltative: Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 130.000. Malaga, Costa del Sol, Torremolinos (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19 Partenza da Malaga. Serata danzante e «Gran ballo mascherato» Night Club e Discoteca

18 Agosto: giovedì IBIZA
Ore 15.30 Arrivo a Ibiza. Escursioni facoltative: Giro dell'isola (pomeriggio) Lit. 35.000 Serata al Casinò (spettacolo e consumazione inclusa) Lit. 90.000. Ore 2 (del 19 agosto) partenza da Ibiza. Night Club e Discoteca

19 Agosto: venerdì NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi in ponte. In serata «Pranzo di commiato del Comandante». Spettacolo folkloristico e serata danzante. «La lunga notte dell'arrivederci». Night Club e Discoteca

20 Agosto: sabato GENOVA
Ore 7Arrivo a Genova. Prima colazione Operazioni di sbarco e termine della crociera.

Uso singola
Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie di cat. G ad uso esclusivo, pagando un supplemento del 30% sulla quota di partecipazione.

Uso tripla
Possibilità di utilizzare le cabine delle cat. A-B-C per 3 persone pagando un supplemento del 20% per persona sulla quota della quadrupla.

Speciale Sposi

CROCIERE D'AGOSTO 1994 CON LA NUOVA M/N KAZAKHSTAN II

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine con doccia, servizi privati, aria condizionata, telefono, Tv e filodiffusione

CAT	TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire	
			Ferragosto	6-20 Agosto
S	4 letti (2 bassi + 2 alti) Interna	Quarto-prua	1.850	
A	4 letti (2 bassi + 2 alti) Interna	Quarto	2.150	
B	4 letti (2 bassi + 2 alti) Interna	Terzo	2.350	
C	4 letti (2 bassi + 2 alti) Interna	Secondo	2.550	
D	2 letti bassi Interna	Quarto	3.250	
E	2 letti bassi Interna	Terzo	3.550	
F	2 letti bassi Interna	Secondo	3.750	
G	2 letti (1 basso + 1 alto) Esterna	Secondo	3.900	
H	2 letti bassi Esterna	Terzo	4.000	
I	2 letti bassi Esterna	Secondo	4.450	
K	Letto matrimoniale Esterna lusso	Lance	4.700	
L	Suite lusso Esterna	Lance	6.000	
Spese iscrizione (tasse imbarco / sbarco incluse)			140	
STOP OVER a Genova. supplemento facoltativo pernottamento a tariffa speciale			50	

Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla data di matrimonio.

Riduzione ragazzi
Fino a 12 anni sconto del 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. S) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Suite «De Luxe» possibilità di un 3° letto aggiuntivo con un supplemento del 50% sulla quota di partecipazione

Gratis in crociera
Bambini e ragazzi fino a 18 anni potranno partecipare gratuitamente alle crociere d'agosto della M/N Kazakhstian II purché viaggino accompagnati dai genitori e occupino il 3° e 4° letto nelle categorie D-E-F

Le quote comprendono
Il posto a bordo nel tipo di cabina prescelta - Pensione completa per l'intera durata della crociera, incluso vino in caraffa - Assistenza di personale specializzato Staff turistico ed artistico completamente italiano - Possibilità di assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli, giochi ed intrattenimenti di bordo - Polizza assistenza medica Elvia.

Le quote non comprendono
Visite ed escursioni facoltative che potranno essere prenotate e pagate esclusivamente a bordo. Le tariffe definitive delle escursioni verranno rese note con il programma del giorno - Qualsiasi servizio non specificato in programma. In collaborazione con Givar Crociere